



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI
CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

ORDINANZA DEL SETTORE Ordinanze del Sindaco
N. 189 del 19-07-2024 **ORIGINALE**

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000 PER EMERGENZE SANITARIE O DI IGIENE PUBBLICA A CARATTERE LOCALE - INCENDIO PRESSO PIATTAFORMA IN LOCALITA' CERRATINA.

VISTA la nota, tramessa a mezzo mail in data 19.07.2024, alle ore 09:31, ed acquisita al prot. Comunale n. 44435 del 19.07.2024 e successiva nota di integrazione prot. comunale n. 44405 del 19.07.2024, della ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, a firma dei dirigenti medici Dott. Cesiano Bucci e Dott.ssa Maria Stella Vartuli, con la quale riferiscono di aver ricevuto dal Comandante della Stazione dei Carabinieri Forestali di Lanciano, notizia di un incendio che ha coinvolto la piattaforma ecologica di Cerratina ubicata nel Comune di Lanciano e con la quale chiedono al Sindaco di emettere una Ordinanza Contingibile ed Urgente a tutela della salute pubblica, in via precauzionale ed in attesa di riscontro tecnico da parte dell'Arta Abruzzo;

CONSIDERATO che con la suddetta nota i dirigenti medici chiedono a tutela della salute pubblica della popolazione residente nei pressi della piattaforma di cui trattasi che vengano disposte le seguenti prescrizioni preliminari;

- Tenere chiuse porte e finestre;
- Limitare gli spostamenti allo stretto necessario;
- Lavare con accuratezza frutta e verdura di produzione propria e/o coltivata in loco;

TENUTO CONTO che a causa dell'evento si è verificata una potenziale situazione di rischio e di emergenza igienico sanitaria per la popolazione residente nei pressi dell'impianto;

CONSIDERATO che, in attesa degli accertamenti tecnici ed analisi sulla qualità dell'aria e dell'ambiente circostante da parte dell'Arta Abruzzo, potrebbero persistere situazioni di pericolo per la cittadinanza causate dalle esalazioni provocate dall'incendio;

PRECISATO che la situazione creatasi presenta sia il requisito della **contingibilità**, intesa come impossibilità di fronteggiare l'emergenza con i rimedi ordinari predisposti dall'ordinamento, in ragione dell'accidentalità, imprescindibilità ed eccezionalità della situazione verificatasi, sia quello

dell'**urgenza** come assoluta necessità di porre in essere un intervento non rinviabile;

ATTESO dunque che sussistono i presupposti per adottare un'ordinanza contingibile ed urgente, al fine di assicurare la tutela della salute pubblica, garantendo così l'interesse pubblico primario, con la minor compressione possibile di quello privato;

VISTO l'articolo 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che : “ **5.** *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali*”;

RITENUTO, alla luce di tutto ciò, necessario ordinare in via cautelare alla popolazione residente nei pressi della piattaforma le prescrizioni impartite dal Servizio IESP della Asl;

CONSIDERATO che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dalle indicazioni del Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della Asl 02 Lanciano-Vasto-Chieti, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati e a quanti individuati dagli artt. 7 e 9 della Legge 241/90:

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono espressamente richiamati, nell'attesa degli esiti delle indagini analitiche condotte dal personale dell'ARTA Abruzzo, alla popolazione residente nei pressi della Piattaforma di Cerratina, meglio indicata nell'allegata planimetria che circoscrive l'area interessata, di:

- 1) Tenere chiuse porte e finestre;
- 2) Limitare gli spostamenti;
- 3) Lavare con accuratezza frutta e verdura di propria produzione e/o coltivata in loco.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

La Polizia Locale è incaricata di verificare l'osservanza e l'esecuzione del presente atto;

L'Ufficio Stampa del Comune è tenuto a rendere noto il contenuto della presente ordinanza;

L'ufficio addetto alla pubblicazione è tenuto alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On line, nelle bacheche comunali e sul sito web istituzionale del Comune.

Copia della presente ordinanza è trasmessa:

- all'Arta Abruzzo;
- Al Comando Carabinieri Forestali di Lanciano;
- Alla Asl 02 Lanciano-Vasto Chieti, Servizio IESP;
- Alla Polizia Municipale

Lanciano li _____

COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 241/90

A norma dell'art. 5, comma 3, della predetta legge, si avverte che l'unità organizzativa competente per il procedimento è l'Ufficio Ambiente ed il responsabile del procedimento è l'Ing. Di toro Sara;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge sopra citata, si precisa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento, o con ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento
DI TORO SARA

Il Sindaco
AVV. PAOLINI FILIPPO